

COMUNICATO STAMPA

Orvieto, città in rendita: il lavoro arretra, avanza l'immobiliare

*Il primo Rapporto CTS fotografa la stagnazione dell'economia orvietana:
calano i redditi reali, cresce il peso delle rendite*

Orvieto, 17 aprile 2025 - L'Osservatorio CTS - Cittadinanza Territorio Sviluppo pubblica oggi il suo Rapporto n. 1/2025 dal titolo "Analisi dei redditi di Orvieto 2018-2022", a cura di Antonio Rossetti.

I dati raccolti rivelano una realtà economica in progressiva trasformazione: meno lavoro produttivo, più rendita immobiliare e previdenziale. Una dinamica che allontana il territorio dallo sviluppo, avvicinandolo a una forma di capitalismo della rendita.

I principali dati emersi deflazionando i redditi con l'indice ISTAT:

- Redditi reali complessivi in calo del 2,7% nel quinquennio 2018-2022, a fronte di un -0,45% in Umbria e -0,5% a livello nazionale.
- Forte riduzione di lavoratori autonomi (-30%) e imprese (-15,6%) a Orvieto.
- Cresce il numero di soggetti con redditi da fabbricati (+1,41%) e da lavoro dipendente (+6,82%), ma il valore reale dei redditi è in calo.
- Preponderanza dei redditi da pensione e immobili: oltre il 39,8% del totale orvietano, contro il 36,6% regionale e il 33,5% nazionale.
- Quadro stagnante, con un mercato del lavoro asfittico e scarso dinamismo imprenditoriale.

"Orvieto si sta trasformando in una città dove si vive di rendita: immobili, pensioni, turismo a basso valore aggiunto. Ma così si rallenta la crescita, si frena l'innovazione e si scoraggia l'impresa", spiega Antonio Rossetti, autore del Rapporto.

L'analisi si basa su dati ufficiali del Ministero dell'Economia (Agenzia delle Entrate), elaborati e deflazionati secondo gli indici ISTAT.

Il Rapporto completo è disponibile su: www.osservatoriocets.it

Per ulteriori informazioni:

Osservatorio CTS - Impresa sociale ETS

Via del Fosso, 7 - 05018 Orvieto (TR)

Email: info@osservatoriocets.it - PEC: cts-impresasociale@pec.it